



Fondazione " Residenza Berardi Manzoni " onlus

Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)



CARTA DEI SERVIZI

Alloggi Protetti per Anziani

(DGR 7437/2008, DGR 11497/2010)

Residenzialità Assistita

(Regione Lombardia DGR 7769/2018)



RUN NOW

THE NEXT GENERATION OF TREADMILLS

TECHNOGYM

The Wellness Company



1. ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI

Gli Alloggi Protetti per Anziani, per la loro ubicazione all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale Fondazione“ Residenza Berardi Manconi” onlus e le particolari caratteristiche strutturali (alloggi totalmente privi di barriere architettoniche, costruiti nel rispetto delle specifiche indicazioni tecniche dettate in materia dalla Regione Lombardia), sono destinati ad anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza che, per mantenere la propria autonomia di vita, necessitano di una situazione abitativa “protetta”: gli assegnatari potranno infatti fruire di una rete di servizi offerti dalla R.S.A. , in risposta ai diversi bisogni espressi. I soggetti destinatari sono persone che presentano profili di criticità eterogenei di tipo sociale, abitativo, funzionale. Gli Alloggi Protetti per Anziani trovano collocazione nell'ala est della sede della fondazione al piano primo (sopra la chiesa). Il servizio è costituito n. 4 appartamenti bilocali per un'accoglienza massima di n.6 persone. Gli alloggi sono composti da un soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno con doccia. Ogni alloggio è dotato di impianto di climatizzazione, televisore, frigorifero, piastra ad induzione per la cottura dei cibi, telefono, dispositivo di chiamata per le emergenze e letto elettrico a tre snodi ad altezza variabile. Gli utenti del servizio Alloggi Protetti possono inoltre usufruire degli spazi comuni esterni ed interni della RSA.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Gli Alloggi Protetti per Anziani sono destinati ad accogliere persone anziane di età superiore ai 65 anni, singolo o coppie, prioritariamente con residenza nel Comune di Roncadelle:

- che conservano un sufficiente grado di autonomia e che tuttavia necessitano di un ambiente controllato e protetto;
- con fragilità sociale (es. reti familiari rarefatte e residuali),
- con lievi difficoltà, conservata capacità deambulatoria, anche con l'utilizzo di ausili;
- condizioni di solitudine;
- che presentino patologie gestibili al domicilio con conservazione della capacità di assumere autonomamente la terapia, anche se predisposta.



Non sono ammissibili:

- persone non autosufficienti che necessitano di assistenza socio sanitaria continua;
- con problematiche psichiatriche attive;
- con demenza;
- in età < 65 anni con disabilità.

3.0 VISITA AGLI ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI

E' possibile effettuare una visita guidata agli Alloggi Protetti previo appuntamento con il Responsabile del Servizio.

4.0 I SERVIZI OFFERTI

Gli alloggi protetti della Fondazione offrono una risposta ad un bisogno abitativo di persone anziane, in un contesto in grado di dare loro supporto nelle incombenze quotidiane, in particolare:

- **Servizi di supporto domestico/alberghiero:**
 - due passaggi settimanali di sanificazione dell'alloggio da parte di personale della Fondazione (spolveratura, scopatura, lavaggio pavimento con sistema specifico di sanificazione, sanificazione piano cucina e servizi igienici)
 - una fornitura settimanale a rabbocco della biancheria piana in dotazione (biancheria da letto, biancheria da bagno e tovagliato)

- **Servizi di supporto alla persona:**
 - possibilità di effettuare settimanalmente la doccia assistita;
 - possibilità di supporto nella preparazione della terapia farmacologia;
 - attivazione servizio ADI e SAD;
 - attività di riattivazione con ginnastica di gruppo;



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus

Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)



- reperibilità personale infermieristico 24h/24h.

- **Servizio di ristorazione**

Gli utenti del servizio Alloggi Protetti che desiderano fruire del servizio di ristorazione prenotano il pasto tramite il personale di servizio e fruiscono del servizio nel proprio alloggio o presso i locali del Centro Diurno Integrato . La gestione della produzione degli alimenti è controllata secondo la normativa di autocontrollo (HACCP) vigente.

- **Servizio di animazione e socializzazione**

- Vengono attuati interventi personalizzati volti al recupero e al mantenimento delle capacità cognitive e relazionali al fine di rallentare il decadimento psico-fisico ed evitare l'isolamento sociale.

- **Servizio di assistenza religiosa:**

- l'assistenza spirituale è garantita da un cappellano di religione cattolica e da personale religioso(suore).

- **Servizio Bar interno:**

- Possibilità di usufruire del servizio bar c/o il CDI dove viene somministrato la colazione, lo spuntino mattutino e la merenda pomeridiana . Presso la struttura nell' angolo Bar, sono presenti anche distributori automatici di caffè, altre bevande e bibite.



5.0 DOMANDA D'INGRESSO E ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Domanda

Le ammissioni al servizio “Alloggi Protetti per Anziani” avvengono previa presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato. La domanda di ammissione è composta dalla seguente documentazione redatta su apposita modulistica:

- 1)** Domanda d' ingresso servizio Alloggio Protetto per Anziani;
- 2)** Certificato Medico redatto su modulo prestampato della fondazione.

La modulistica relativa alla domanda di assegnazione degli Alloggi Protetti per Anziani si può ritirare presso i Servizi Sociali del Comune di Roncadelle(Bs) e/o c/o la segreteria della Fondazione in via Don Carlo Vezzoli, 52. (tel.030/2780503).

Le domande, debitamente compilate, dovranno essere presentate c/o la Fondazione nei seguenti orari:

- **Dal Lunedì al Giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 16.00**
- **Venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 14.00.**

Assegnazione

Ai fini dell'ammissione al servizio “Alloggi Protetti”, è prevista una selezione delle domande attraverso una griglia articolata di punteggi che consente di valutare i diversi aspetti dello stato di bisogno dei richiedenti. La valutazione dei requisiti d'assegnazione è gestita dall' unità di valutazione interna della fondazione ed avviene attraverso l'analisi della certificazione medico/sociale presentata e ad un colloquio con il richiedente e il parente di riferimento, per verificare i requisiti e l'inserimento in graduatoria.



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

I parametri di valutazione e i relativi punteggi attribuiti a ciascun anziano richiedente sono definiti come segue:

A) RETE FAMILIARE E SOCIALE	Punti
Assenza di rete familiare e assenza supporto informale	5
Rete familiare residuale (nipoti, fratelli o sorelle) in assenza di supporto informale	4
Situazione di fragilità sociale parzialmente compensata dalla rete familiare o informale	3
Rete familiare (figli, nipoti, etc.) e/o supporto informale presente e stabile	1
B) CONDIZIONI DI SALUTE E LIVELLO DI AUTONOMIA	
Condizione di autonomia	4
Condizione di lieve riduzione dell'autonomia (gestione igiene ambientale, preparazione pasti, ...)	3
Condizione di necessità di supporto assistenziale e infermieristico (utilizzo farmaci, bagno settimanale)	1
C) CONDIZIONE ABITATIVA DI PROVENIENZA	
Abitazione con barriere architettoniche (scale, riscaldamento, bagno)	5
Abitazione in condizioni igienico sanitarie scadenti	4
Abitazione di proprietà con barriere architettoniche	3
D) UTENTE DI ALTRI SERVIZI DELLA FONDAZIONE (RSA/CDI)	1
	1
E) ANZIANITA' DI ISCRIZIONE IN GRADUATORIA	1

Il parametro di cui al punto B) viene valutato mediante le scale di valutazione IADL e Barthel certificate dal medico curante sul modulo predisposto dalla Fondazione.

A parità di punteggio complessivo, i parametri di cui ai punti A) e C) hanno valore preminente sul punto B).



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

L'assegnazione dell'alloggio protetto è subordinata, all'assunzione da parte dell'interessato, o da terzi, dell'obbligazione al pagamento della retta di utilizzo dell'alloggio, mediante sottoscrizione di apposito contratto, in cui sia data garanzia di fornitura di adeguato supporto assistenziale, anche mediante l'affiancamento di una assistente privata, al venir meno, anche temporaneo, delle condizioni di autosufficienza presenti al momento della presentazione ed accoglimento della domanda di ospitalità. Detto supporto dovrà essere garantito fino al trasferimento in adeguato setting assistenziale o al cessare delle condizioni di disabilità incidente.

Al momento dell'ingresso gli utenti devono consegnare presso gli uffici amministrativi della Fondazione i seguenti documenti:

- fotocopia della Carta d'Identità;
- fotocopia della Tessera Sanitaria Regionale;
- fotocopia del Codice Fiscale;
- autocertificazione di residenza.

Espletate le pratiche burocratiche/amministrative l'utente verrà accolto dal responsabile del servizio che mostrerà l'alloggio ed illustrerà i vari servizi avendo cura di comunicare e/o illustrare:

- orari dei pasti se richiesti;
- collocazione dei vari servizi;
- accesso ai luoghi comuni.

6.0 DIMISSIONE ALLOGGI PROTETTI

L'utente potrà recedere dall'assegnazione dell'alloggio con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicare al responsabile. In ogni caso sarà tenuto alla corresponsione della retta per il mese relativo al recesso. Dopo la redazione del verbale di riconsegna dell'alloggio, in presenza di eventuali danni arrecati agli arredi ed alle attrezzature dati in uso, l'importo per la riparazione e/o sostituzione degli stessi verrà addebitato all'utente nella successiva fattura utile. Annualmente, o al bisogno, è prevista una valutazione sulla situazione degli utenti ai fini della conferma dell'idoneità a permanere nell'alloggio effettuata dal Responsabile Sanitario della Fondazione. Il rapporto può essere risolto anche nel caso di mancato pagamento della retta.



7.0. RETTA DI DEGENZA /SERVIZI OFFERTI

7.1 Alloggi protetti

L'importo della retta mensile ed i costi delle singole prestazioni/servizi sono di seguito elencati:

• **CONTRATTO**

- 1 persona € 1460,00 mensili – ▫ 2 persone € 1200,00/cad.1 mensili

Prestazioni comprese:

- energia elettrica;
- impianto di climatizzazione;
- consumo acqua;
- apparecchio TV e canone TV;
- dispositivi di chiamata d'emergenza;
- ascensore;
- pulizie ordinarie alloggio: n. 2 interventi settimanali;
- pulizia spazi comuni;
- noleggio/lavaggio e stiratura settimanale biancheria piana con fornitura settimanale a rabbocco, con garanzia della seguente dotazione :
- biancheria da letto: n. 4lenzuola, n. 2 federe per guanciaie, n. 2 copriletto
- biancheria da bagno: n. 2 salviette, n. 2 salviette bidet, n. 2 telo bagno
- tovagliato: n. 2 tovaglie, n. 2 coprimacchia, n. 2 tovaglioli, n. 2 canovacci;
- lavaggio biancheria e indumenti personali;
- partecipazione attività di animazione organizzate dal Servizio Animazione del Centro Diurno Integrato, come da programma esposto negli appositi spazi;
- utilizzo degli spazi comuni della R.S.A. (cappella interna, angolo bar , giardino, aree di socializzazione) ;
- rilievo al bisogno dei parametri vitali;



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

- servizio di emergenza infermieristica sulle 24 ore.
- n. 1 pasto al giorno (pranzo): dal lunedì alla domenica consumato nel proprio alloggio o presso il Centro Diurno Integrato e festivi presso la Sala da pranzo di un nucleo della RSA.
- somministrazione della terapia;
- doccia assistita settimanale;
- aiuto nelle pratiche igieniche mattutine dal lunedì alla domenica;

In caso di assenza continuativa superiore ai 15 giorni (per vacanza o ricovero ospedaliero), sarà applicata una riduzione, per ogni tipologia di contratto, pari al 30% della retta giornaliera (mensilità/30 o 31), per ogni giorno di assenza, a decorrere dal 16° giorno.

NB. E' possibile usufruire del servizio "Alloggi Protetti" attraverso l' attivazione della misura regionale ex.DGR 7769/2018 – Residenza Assistita.

La misura è attivata sul contratto d'ingresso futuro, ovvero usufruibile soltanto se non già titolare dell' alloggio protetto.

La misura sarà attivata sulla base dell' esito positivo della valutazione dell' UCAM, e gli interventi esplicitati nel Progetto d' Intervento.

Per l' attivazione e' necessario rivolgersi all' UCAM dell' ASST di riferimento.



7.2 Residenzialità assistita.

7.2.1 Accesso

La persona che intende accedere alla misura “Residenzialità Leggera Assistita” descritta nel seguente documento, deve fissare un appuntamento per la valutazione multidimensionale del bisogno:

- ☒ telefonicamente presso l' UCAM dell' ASST di riferimento;
- ☒ compilando il modulo che si può trovare sul sito della ATS Brescia ed inviandolo al distretto di competenza via posta elettronica, fax e brevi manu.

La persona sarà contattata direttamente da un operatore dell'UCAM-ASST che comunicherà data e l'ora dell'appuntamento per la valutazione ed indicherà l'eventuale documentazione necessaria .

7.2.2 Valutazione/Rivalutazione

L'ASST, coordinandosi con il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona e con il MMG, effettua, preferibilmente al domicilio, la verifica dei requisiti di accesso nonché la valutazione della situazione e, in caso di eleggibilità alla misura, redige il Progetto Individuale, definendone la durata e indicando la tipologia di prestazioni da assicurare al beneficiario della misura. Per accedere alla misura è previsto il superamento di due livelli valutativi.

Il primo livello contempla la verifica dell'assenza di condizioni di incompatibilità e della presenza di vulnerabilità sociale.

Per rilevare la vulnerabilità si utilizza la “Scheda sociale”, appositamente approntata ed allegata al presente provvedimento.

Poiché la misura è finalizzata ad assicurare il mantenimento della socialità e delle autonomie residue di persone anziane, parzialmente non autosufficienti, la “Scheda sociale” prende in considerazione tre aree specifiche della dimensione sociale e precisamente:



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

- A) condizioni abitative;**
- B) condizione familiare (rete di cura e di supporto familiare);**
- C) situazione assistenziale (reti informali e a pagamento).**

Per ogni area è determinato un punteggio massimo: 10 punti per la condizione abitativa, 20 punti per la condizione familiare, 10 punti per la situazione assistenziale. Il punteggio parziale di ogni area è dato dalla somma dei punteggi registrati nei diversi item di cui la stessa si compone, mentre il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle tre aree. La soglia minima per poter accedere alla misura è rappresentata da un punteggio pari o superiore a 25 punti.

In caso di punteggio pari o superiore a 25, si procede alla verifica di secondo livello, finalizzata a rilevare la natura sociosanitaria del bisogno, attraverso la somministrazione delle seguenti scale:

- CDR;
- Barthel modificato.

Per ogni scala sono individuati i seguenti punteggi minimi di accesso:

- CDR non superiore a 1
- Barthel modificato con punteggio \geq 60.

Le condizioni delle persone beneficiarie della misura devono essere rivalutate, attraverso la somministrazione delle scale sopra indicate, ogni sei mesi e comunque, sempre in caso di eventi acuti e di scadenza del Progetto Individuale. Il gestore è tenuto a segnalare tempestivamente all'ASST la necessità di una rivalutazione in ordine al verificarsi di mutate condizioni che possono pregiudicare il mantenimento del beneficio della misura. Nell'ambito della rivalutazione deve essere anche confermata l'assenza delle condizioni di incompatibilità, mentre non va ripetuta la scheda di vulnerabilità sociale. Qualora la persona perda la residua autonomia e necessiti di assistenza sociosanitaria continuativa, la struttura coordinandosi con l'ASST, l'ATS e il Comune, dovrà procedere alla dimissione, garantendo alla persona e alla famiglia, laddove presente, l'accompagnamento alla scelta del servizio più idoneo.



7.2.3 Incompatibilità

La misura è incompatibile per persone che si trovano nelle sotto riportate condizioni:

- invalidi civili 100%, con indennità di accompagnamento;
- non deambulanti e/o allettate;
- demenza moderata o severa (CDR >2)
- grave instabilità clinica meritevole di una presa in carico in unità d'offerta sanitaria o specializzata;
- con disturbi psichiatrici e/o disturbi comportamentali e/o di dipendenza, attivi, intendendo evitare situazioni che potrebbero rendere problematica la convivenza in ambiente comunitario.

Nel caso una persona beneficiaria della misura necessitasse dell'attivazione di ADI, in risposta per esempio ad un problema acuto, la misura deve essere sospesa, pur potendo la persona rimanere in struttura senza incremento di retta a carico. È prevista la possibilità di riattivare la misura, risolta l'acuzie e una volta ristabilizzate le condizioni psico-fisiche.

7.2.4 Progetto individuale

Definisce nelle linee generali, l'indicazione della misura per la quale viene attivato il progetto, gli obiettivi e le condizioni necessarie al raggiungimento degli esiti desiderati tenendo conto, compatibilmente con la fragilità della persona:

- ✚ della necessità di garantire le risposte più adeguate;
- ✚ delle aspettative e delle priorità della persona e dei suoi familiari;
- ✚ del mix di prestazioni/interventi più adeguati a rispondere al bisogno;
- ✚ del valore del voucher commisurato al bisogno;
- ✚ la durata ipotizzata (massimo 6 mesi), tenendo conto che comunque lo stesso, può essere riaggiornato e riadeguato alle mutate condizioni della persona.

Il PI verrà trasmesso anche al proprio medico curante.

Entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di presa in carico l' UCAM-ASST consegnerà al richiedente l'esito della valutazione e il Progetto individuale.



7.2.5 Prestazione Erogabili e modalità di erogazione

- 1) **Monitoraggio assunzione farmaci:** Il monitoraggio assunzione farmaci compete all'infermiere. Nel caso in cui l'ospite non sia in grado di autosomministrarsi la terapia, l'infermiere provvede alla preparazione/somministrazione di essa, facendo riferimento alla scheda unica di terapia. La tracciabilità della somministrazione è garantita dalla segnalazione dell'infermiere sul diario infermieristico all'interno del FASAS che riporta il giorno, l'ora, il farmaco somministrato e la firma leggibile;
- 2) **parametri vitali, controllo peso/idratazione, controllo alvo:** la rilevazione dei parametri vitali è garantita una volta al mese e al bisogno dall'infermiere, che procederà alla trascrizione di essa sul diario infermieristico contenuto nel FASAS. Il controllo dell'alimentazione/idratazione avviene attraverso il monitoraggio del peso corporeo a cadenza mensile, osservando l'andamento del mese precedente. L' alvo è segnalato su apposita scheda mensile.
- 3) **prestazioni infermieristiche di base (terapia iniettiva, medicazioni semplici, controllo stomie, ecc.):** le prestazioni infermieristiche di base sono espletate dall'infermiere secondo linee guida e protocolli adottati dall'ente;
- 4) **rieducazione funzionale e attività di prevenzione delle cadute, attività fisica adattata (AFA), gruppi di cammino:** Il servizio viene garantito dai fisioterapisti che somministrano la scala di valutazione “Tinetti”, ai fini di valutare il rischio caduta e la loro prevenzione. Attraverso la ginnastica di gruppo si cerca di muovere i diversi distretti corporei al fine di rafforzare il tono muscolare, l'elasticità articolare e la coordinazione motoria così da preservare le capacità motorie residue.
- 5) **stimolazione per il mantenimento delle capacità cognitive e delle autonomie:** tale attività viene erogata attraverso:
 - ROT informale finalizzata a riorientare la persona rispetto a sé, alla propria storia e all'ambiente circostante;



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

- ginnastica mentale con l'intento di conservare, allenare e incrementare le capacità cognitive. L'allenamento mentale è basato sia sull'esercizio individuale che sulla socializzazione e la condivisione tra i membri del gruppo;
- laboratorio di manualità per stimolare la creatività.

- 6) **supervisione nelle attività di base della vita quotidiana (es: igiene, bagno in sicurezza):** la supervisione è eseguita dal personale con qualifica ASA/OSS attraverso monitoraggio ed aiuto secondo protocolli e linee guida adottate dalla struttura;
- 7) **attivazione e/o promozione della partecipazione ad attività culturali, ricreative, religiose, di socializzazione, interne e/o esterne alla struttura;** le attività sono garantite da un piano annuale di intervento socio educativo, che contempla attività ludiche (tombola, gioco di carte, uscite accompagnate al mercato, ecc...) e momenti dedicati al culto religioso;
- 8) **supporto per l'accesso presso presidi/ambulatori per effettuazione visite, accertamenti, prelievi.:** il servizio è garantito dall'associazione di volontariato AVULSS, convenzionata con la struttura, con automezzi dell'ente a titolo gratuito;
- 9) **reperibilità di un operatore 7 giorni di 7 per 24 ore:** il servizio di reperibilità è garantito da personale medico della struttura secondo una turnazione mensile.

7.2.6 Retta

La retta giornaliera è pari ad € 38,00/die, mensilizzata in € 1160,00.



8.0 CONTRATTO D’ INGRESSO.

Il rapporto tra la Fondazione e l’utente è regolato da un contratto detto “ contratto d’ ingresso” ove sono esplicitati gli obblighi delle parti.

9.0 PAGAMENTO

Il pagamento della retta per il servizio Alloggi Protetti deve essere eseguito, in via anticipata entro i primi 10 giorni del mese di riferimento.

Le condizioni di pagamento sono a mezzo:

✓ **bonifico bancario sul c/c della Fondazione intestato a:**

Fondazione “Residenza Berardi Manzoni “onlus

Causale: retta alloggi protetti / mese di rif. / nome assistito

cod. IBAN.IT60K0350055132000000013677

✓ **Assegno bancario /postale.**

10.0 NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

La necessità di comunanza di vita con gli altri ospiti, impone l’adozione da parte di tutti di comportamenti improntati a regole di civile rispetto e comprensione della sensibilità di ciascuno.

Gli utenti sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso nei confronti degli altri residenti nell’immobile, in particolare devono evitare rumori molesti, toni di voce elevati e tenere il volume del televisore non troppo alto.



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

Le visite agli utenti degli Alloggi Protetti, sono consentite dalle ore 7.00 alle ore 20.00. I visitatori sono tenuti a rispettare le disposizioni vigenti nell'immobile ed in particolare, a mantenere comportamenti ed atteggiamenti rispettosi delle esigenze degli utenti e della civile convivenza.

E' vietato ospitare nell'alloggio in via continuativa altre persone se non previa motivata richiesta e relativa autorizzazione da parte del Medico Responsabile del Centro Diurno Integrato, e/o della Direzione generale della Fondazione.

Durante i servizi alberghieri di pulizia dell'alloggio e cambio della biancheria, per i quali saranno esposti al piano gli orari di effettuazione, l'utente deve essere necessariamente presente. In caso contrario il servizio non sarà effettuato.

E' vietato:

- stendere fuori dalle finestre;
- gettare negli scarichi materiali come pannoloni, stracci ecc. che possono ostruire le tubazioni.
- avvalersi di tecnici o ditte esterne per la manutenzione o la riparazione degli arredi o delle attrezzature;
- depositare materiali che arrechino danno al decoro dell'immobile;
- depositare nei corridoi e spazi comuni materiali e oggetti di qualsiasi genere;
- entrare negli alloggi altrui in mancanza della persona a cui s'intende far visita;
- fumare negli alloggi e negli spazi comuni;
- tenere animali di qualsiasi specie ad eccezione dei cani guida per ciechi o nell'ambito di progetti terapeutici autorizzati dalla Fondazione.



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

Il riferimento per le richieste di interventi di manutenzione, o altre necessità generiche, è l'ufficio amministrativo della Fondazione.

11.0 RECLAMI

Il Responsabile del Servizio è preposto alla supervisione e alla gestione dei reclami .

I reclami formali possono essere presentati in due diverse forme:

- scritto, attraverso lo specifico modulo allegato alla presente è messo nell'apposito Box all' ingresso degli alloggi;
- direttamente al Responsabile del Servizio;

Il Responsabile del servizio, in collaborazione con altro personale della Fondazione se necessario, provvede ad analizzare il reclamo pervenuto e fornire una risposta entro 10 giorni.

12. 0 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli utenti o altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione sono tutelati dalla legge sulla tutela dei dati personali (D.Lgs 196/2003 ed ex art. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679). Al momento dell'ammissione Al servizio Alloggi Protetti per Anziani, il servizio amministrativo della R.S.A. richiede il consenso al trattamento dei dati personali e sanitari all'utente. Tutte le informazioni sensibili sono raccolte da personale qualificato e formato sugli aspetti di tutela dei dati personali (medici, personale sanitario, sociale, assistenziale ed amministrativo) al fine di garantire tutti gli interventi nel rispetto delle norme vigenti.

13.0 CODICE ETICO



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

L'Amministrazione ha deliberato con apposito atto un Codice Etico che norma definisce i principali aspetti comportamentali di tutti gli addetti operanti all'interno della struttura ai sensi del D.Lgs 213/2001.

14.0 ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SANITARIA

🚧 Accesso atti amministrativi ai sensi L.241/1990

L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.

Sono "interessati", tutti i soggetti assistiti, i loro congiunti, compresi i portatori di interessi pubblici o privati, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

La domanda di accesso agli atti va richiesta c/o gli uffici amministrativi della fondazione su apposito modulo e la richiesta sarà evasa entro 5 giorni lavorativi.

🚧 Accesso documentazione sanitaria ai sensi D.Lgs 196/2003

Le richieste di accesso agli atti sanitari possono essere richieste direttamente dalla persona interessata, dal curatore o dall'amministratore di sostegno in possesso di poteri. Eventuali richieste di presa visione o di rilascio di copia della documentazione sanitaria da parte di soggetti diversi dall'interessato possono essere accolte, in tutto o in parte, solo se la richiesta è giustificata dalla documentata necessità:

a) di far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera c), di rango pari a quello dell'interessato, ovvero consistente in

un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile;

b) di tutelare, in conformità alla disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi, una situazione giuridicamente rilevante di rango pari a quella dell'interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

La domanda di accesso agli atti sanitari va richiesta c/o gli uffici amministrativi della fondazione su apposito modulo e sarà evasa entro 5 giorni lavorativi.



15.0 “ CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI” Regione Lombardia DGR 7435/2001

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale e sociale di una popolazione, ma anche perché costituiscono sempre più una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può avvalersi.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sulla educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, favorendo la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

La persona ha il diritto:

- di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della persona in difficoltà;
- di vivere con chi desidera;
- di avere una vita di relazione;
- di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività;
- di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale;
- di essere messa in condizione di godere e conservare la propria dignità ed il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

La società e le Istituzioni hanno il dovere:

- di accudire ed assistere l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in Struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
- Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione;
- Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione;
- Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo;



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

- Di contrastare, in ogni ambito della società, qualsiasi forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani;
- Di operare affinché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

La persona anziana al centro di diritti e doveri:

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una

carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La persona ha il diritto:

- di sviluppare e conservare la propria individualità e libertà;
- di conservare e veder rispettare, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti;
- di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza;
- di conservare la libertà di scegliere dove vivere.

La società e le Istituzioni hanno il dovere:

- Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica;
- di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione;
- di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di “correggerle” e di “deriderle”, senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità;
- di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.

Il Presidente



Fondazione “ Residenza Berardi Manzoni ”onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)
F.to Mons. Aldi Delaidelli

Il Direttore Generale
F.to Dott. Pietro Pelegrinelli

ALLEGATI: modulo reclami e customer di gradimento.



Fondazione " Residenza Berardi Manzoni "onlus



Via S. Bernardino, 63/B – 25030 Roncadelle (Bs)

DICHIARAZIONE RICEVUTA

-  **CARTA DEI SERVIZI;**
-  **QUESTIONARIO DI GRADIMENTO;**
-  **MODULO RECLAMI**

NOME _____

COGNOME _____

NATO A _____ il ____ / ____ / _____

- Il Familiare per presa visione
- Amministratore di sostegno/Curatore/Tutore

NOME _____

COGNOME _____

NATO A _____ il ____ / ____ / _____

DICHIARO

di aver ricevuto LA CARTA DEI SERVIZI, IL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO , IL MODULO RECLAMI DEL SERVIZIO RESIDENZIALITA' LEGGERA ASSISTITA.

FIRMA DEL CITTADINO/UTENTE
Amministratore di sostegno/Curatore/Tutore
Famigliare

DATA: _____ il ____ / ____ / _____